

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019 - 2022

1 Sommario

1. L'Istituto	3
1.1. Il Contesto socioculturale e le caratteristiche dell'utenza.....	3
1.2. La Vision dell'Istituto.....	3
1.3. La Mission dell'Istituto.....	5
1.4. Caratteristiche principali della Scuola.....	6
1.5. Ricognizione Attrezzature e Infrastrutture Materiali.....	6
2. Scelte Strategiche.....	7
2.1. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI.....	9
2.2. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	9
2.3. Piano di Miglioramento	10
2.3.1. TITOLO PERCORSO 1: Framework Educazione Linguistica	10
2.3.2. TITOLO PERCORSO 2: Classi Inclusive	11
2.3.3. TITOLO PERCORSO 3: Il Cloud e la Classe	13
2.4. Principali elementi di Innovazione	14
3. L'Offerta Formativa	15
3.1.1. Scuola dell'infanzia Bilingue	15
3.1.2. Scuola Primaria Bilingue	18
3.1.3. Scuola Secondaria di Primo Grado	26
3.1.4. Licei.....	32
3.2. Attività previste in relazione al PNSD.....	47
3.3. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.....	48
4. L'organizzazione.....	50
4.1. Modello Organizzativo.....	50
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	51
4.3. Reti e Convenzioni attivate	52
4.4. Piano di formazione del personale docente	53
4.5. Piano di formazione del personale ATA	54
Allegato n° 1.....	56
Relazioni e Comunicazioni Scuola Famiglia	56

Allegato n°2	58
Il Regolamento d'Istituto.....	58
Allegato n° 3.....	61
Patto Corresponsabilità Educativa Scuola Primaria	61
Allegato n° 4.....	62
Patto di Corresponsabilità Educativa (Sec. I° e Licei).....	62

1. L'Istituto

Gli Istituti Filippin (La Salle International Campus) deve la sua esistenza ed il suo nome a Mons. Erminio Filippin, che dal 1924 al 1958 lo costruì, animò e diresse. Dal 1958 la direzione è stata assunta dalla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane che ne hanno accresciuto l'offerta formativa ampliando le proposte della scuola secondaria di secondo grado e istituendo il convitto. Dal 1974 l'Istituto, scuola e convitto, è frequentato anche da allieve. L'istituto accoglie alunni in qualità di esterni, esterne, semiconvittori, semiconvittrici, convittori e convittrici. Ha sede a Paderno del Grappa nei seguenti indirizzi scolastici:

- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA PRIMARIA paritaria
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO paritaria
- LICEO SCIENTIFICO paritario
- LICEO DELL'INNOVAZIONE E TECNOLOGIA (Liceo Sc. Opz. Scienze Applicate) paritario
- LICEO EUROPEO ad indirizzo giuridico economico paritario
- LICEO ECONOMICO SOCIALE paritario

1.1. Il Contesto socioculturale e le caratteristiche dell'utenza

Il contesto territoriale all'interno del quale opera l'Istituto Filippin è quello dell'area della Pedemontana del Grappa. Il contesto è fortemente segnato dalla capillare presenza della piccola e media impresa, a caratteristica manifatturiera e vocata a relazioni stabili e innovative non solo con gli altri paesi europei, ma con tutte le nuove frontiere dell'innovazione e dell'internazionalizzazione. Sono attivamente presenti tutti gli ordini professionali, in un contesto di presenza sociale che favorisce forme positive di privato sociale e di volontariato. Oltre che al contesto territoriale l'Istituto si rivolge ad una utenza nazionale grazie alla presenza in istituto del Convitto. Il background familiare degli allievi dell'Istituto è caratterizzato da un contesto socioeconomico e da un livello di istruzione medio alto.

L'Istituto collabora con enti pubblici e privati:

- Rete Orione per l'Orientamento Scolastico
- Fondazione La Fornace per la cultura d'impresa
- Rete territoriale per l'Inclusività
- Rete Considera per le attività di volontariato.

L'Istituto è membro della rete dei Comuni della Pedemontana. Sono attive inoltre diverse collaborazioni con soggetti privati per la costruzione dei percorsi laboratoriali di Istituto. In particolare, l'Istituto da anni opera per la formulazione di Stage Orientanti e recentemente grazie alla collaborazione con Fondazione La Fornace si è attivato un percorso di formazione all'Imprenditorialità.

1.2. La Vision dell'Istituto

La nostra è una scuola cattolica e più propriamente lasalliana. La missione educativa è svolta dalla comunità degli insegnanti, degli operatori della scuola, dei ragazzi e delle famiglie. Suo fulcro è il giovane nella sua peculiarità e integralità, nelle sue fragilità e povertà intese soprattutto a livello affettivo, culturale, morale, sociale.

In quest'ottica si pone la sua promozione umana e culturale, volta all'inserimento nella comunità sociale ed ecclesiale. I valori tipici, che la scuola lasalliana vive e propone a tutti coloro che la frequentano, sono: il senso della dignità umana, l'educazione alla giustizia, alla pace e alla fraternità, lo sviluppo dello spirito critico, dell'autonomia responsabile e dell'equilibrio personale.

Obiettivo finale è la formazione di giovani:

- capaci di pensare, perciò informati, critici, creativi;
- liberi, cioè capaci di scegliere ed essere coerenti fino al sacrificio;
- rispettosi delle convinzioni ed opinioni degli altri;
- capaci di organizzare il proprio tempo e il proprio metodo di studio.

Ogni organismo della comunità educativa riveste un ruolo insostituibile e solo l'armonico comporsi dei ruoli può portare al raggiungimento degli obiettivi:

- trascendenti (incontro con Cristo nella sua Parola, nella preghiera, nella pratica dei sacramenti, nella morale...)
- personali (dignità, autonomia, responsabilità...)
- interpersonali (rispetto, lealtà, solidarietà, fiducia, chiarezza nei rapporti, partecipazione...)
- etici (rispetto dell'ambiente, creatività,...)

I Collaboratori docenti e non docenti

Operano costantemente, per la formazione e la crescita educativa degli allievi, i collaboratori docenti e non docenti. Un ruolo particolare è ricoperto dalla figura del docente. In linea con l'insegnamento di San Giovanni Battista De La Salle, il docente lasalliano intende e vive la propria professione come un mistero che si incarna in uno stile educativo che così si può sintetizzare:

- Ha cura di tutti i suoi alunni senza distinzione
- Acquista autorevolezza ai loro occhi mediante la coerenza, la competenza, la disponibilità e la cordialità.
- Instaura con i giovani a lui affidati un cammino dialogante e fiducioso, aiuta in modo disinteressato i più bisognosi e orienta, ispirandosi a criteri evangelici, coloro che provano solitudine, depressione o indifferenza.
- Vuole aiutare i giovani a maturare, ad essere liberi, responsabili, solidali, contenti di vivere, a ricercare sinceramente e con senso critico la verità, prepararli alla vita professionale, renderli attenti e disponibili al trascendente ed educare il loro senso etico e religioso.
- Conosce, accetta e ascolta i giovani del suo tempo
- Sa che i giovani vivono in un contesto marcato dal secolarismo, dal relativismo dottrinale e morale, dal materialismo consumistico e da un edonismo seducente.
- Non si limita a giudicarli solo per il profitto scolastico, ma ricerca una percezione più globale tenendo conto della loro vita familiare, dell'ambito sociale, dei gusti e anche del bisogno di formazione spirituale.
- Insegna ai giovani a conoscersi, a chiarire il senso delle loro crisi, a scoprirvi gli appelli ad un maggior approfondimento personale e al dono gioioso agli altri.

Opera in spirito di accoglienza e generosità:

- con una presentazione della scuola che dia un'immagine di semplicità, dove tutti possono sentirsi a loro agio;

- con il rifiuto dell'elitarismo intellettuale o sociale. La scuola lasalliana rimane aperta a tutti e tutti sanno di esservi accolti con uguale attenzione;
- con la sensibilizzazione e la concreta possibilità offerta ai giovani di impegnarsi in attività in favore della promozione della giustizia e della pace.

Linee programmatiche fondanti e punti di riferimento del progetto educativo degli Istituti Filippin sono:

- la fede e lo zelo, con riferimento alla centralità di Cristo, come specificità dell'insegnante lasalliano;
- la preparazione per l'inserimento nella vita con la ricchezza della persona e le abilità professionali acquisite;
- l'autonomia attraverso opportunità didattiche che stimolano la ricerca, la creatività e le capacità critiche;
- la crescita del senso di responsabilità, grazie alla libertà e alla disciplina che favoriscono la consapevolezza;
- la partecipazione fattiva di tutte le componenti, aperta a un dialogo serio e fattivo.

Pertanto Fratelli e collaboratori laici nella scuola:

- sono attenti alle istanze giovanili, soprattutto dei poveri e dei deboli.
- Operano comunitariamente in un clima di fraternità perché la scuola funzioni bene.
- Realizzano il ministero educativo nella Chiesa con fedeltà creativa al carisma di S. G. B. de La Salle.

La pedagogia lasalliana stimola la comunità scolastica ad essere attenta alle personalità in divenire, a calibrare il percorso formativo sulle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite e ad operare affinché i giovani siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità.

Ciò significa conoscenza individualizzata degli alunni realizzabile con:

- l'organizzazione degli orari e dei programmi per consentire l'osservazione personalizzata degli alunni;
- l'inserimento di attività (di laboratorio, sportive, linguistiche e anche non strettamente scolastiche) per favorire contatti diretti non mediati da problematiche di apprendimento e di valutazione;
- la promozione di un efficace coordinamento nell'ambito degli organismi di gestione didattica per un continuo e proficuo interscambio di osservazioni.

1.3. La Mission dell'Istituto

Il mondo d'oggi appare legato in maniera sempre più decisiva e capillare alla tecnologia digitale, tanto che da tempo si parla di generazione 2.0 e di nativi digitali. Contemporaneamente il mondo dei servizi e quello dell'economia, in particolare dell'industria, chiedono a gran voce alla scuola di garantire ai giovani un approccio più diretto con le nuove tecnologie e la loro applicazione, indicate ormai non solo come competenze necessarie per il lavoro, ma anche come strumento di importanza culturale e sociale.

Su questa base gli Istituti Filippin, forti della lunga tradizione pedagogica lasalliana, si dedica oggi con attenzione ad una continua ricerca didattica. Intende migliorare la cura della formazione linguistica e internazionale dei suoi allievi. Favorisce inoltre con le sue proposte la creatività, l'immaginazione e la capacità innovativa degli studenti senza dimenticare la dimensione ormai globale e digitale in cui essi si trovano ad operare.

Inoltre, tenendo conto della legge 107 del 15 luglio 2015 nonché le risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto conclusa con l'elaborazione del RAV e del Piano di miglioramento, l'Istituto pone come finalità prioritarie:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

1.4. Caratteristiche principali della Scuola

Ordine Scuola	Istituto Omnicomprensivo
Tipologia Scuola	Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria Primo Grado - Licei
Codice	
Indirizzo	Via San Giacomo 4 Paderno Del Grappa TV
Telefono	0423932000
Mail	info@filippin.it
Sito Web	www.filippin.it
Indirizzi di Studio	Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria Primo Grado – Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate – Liceo Scienze Umane opz. Economico sociale – Liceo Europeo ind. Giuridico Economico
Numero Classi	23
Numero Alunni	396

1.5. Ricognizione Attrezzature e Infrastrutture Materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Laboratorio Cad	1
	Laboratorio Lingue	1
	Fab Lab	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Con connessione ad internet, proiettore e dotazione PC	32
	Multimediali	2
Strutture Sportive	Palestra Fitness	2
	Piscina	2
	Palazzetto dello Sport	1

	Campi tennis	5
	Campi polifunzionali	3
	Campi calcio	2
	Stadio Atletica	1
Servizi	Mensa	1
	Convitto e Semiconvitto	M e F

2. Scelte Strategiche

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TVPC04500Q/istituti-paritari-filippin-liceo-classico/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Aree di riferimento	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Favorire il raggiungimento di obiettivi formativi condivisi	Incrementare il successo formativo degli studenti rispetto a traguardi educativi, che siano trasparenti e condivisi attraverso il patto formativo
	Ampliamento delle opportunità per gli studenti del territorio	Ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali, in modo da consentire a un maggior numero di studenti l'iscrizione alla nostra scuola
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Per il ciclo secondario ridurre il gap medio nei risultati di ambito matematico	Potenziare le attività di consolidamento delle competenze di base.
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare il rapporto tra scuola ed extrascuola	Favorire l'adozione di un comportamento corretto, valorizzare attività di volontariato e una formazione interculturale e interreligiosa.
		Ampliare e consolidare l'attività di stage orientante e di alternanza scuola lavoro per gli allievi di 3 e 4 sec. II°

	Favorire la competenza "Imparare ad imparare"	Ampliare l'attività laboratoriale e le nuove prassi didattiche
Risultati a distanza	Definire una chiara lettura dei risultati a distanza per la progettazione del secondo ciclo superiore	Potenziare gli assi disciplinari scientifici e sanitari.
	Ridefinire un progetto di orientamento post-diploma	Favorire la prosecuzione degli studi anche in percorsi alternativi all'università e/o la rapida professionalizzazione.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Sono state individuate azioni specifiche utili a ridefinire il completamento della formazione degli allievi, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso il consolidamento delle pratiche di apertura al territorio e al mondo del lavoro. Particolare rilevanza dovrà avere la lettura dei risultati a distanza per l'opportuno controllo dell'efficacia dei progetti avviati. Infine è fondamentale ridefinire un progetto di orientamento post-diploma che tenga conto della pluralità delle agenzie educative anche al di fuori dell'ambito universitario italiano.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di Processo	Obiettivo di Processo
A. Curricolo, progettazione e valutazione	1. Favorire lo svolgimento di attività di volontariato e la formazione interculturale e interreligiosa e riconoscerle in fase di valutazione; 2. Programmare Collegi Docenti e C.d. C. periodici per delineare obiettivi formativi condivisi e trasversali, con verifica periodica e sommativa. 3. Definire con chiarezza le prassi per il recupero delle competenze di base anche attraverso un sistema di peer tutoring. 4. Definire con i responsabili degli stage orientanti l'ampliamento e il consolidamento dell'attività fino al raggiungimento di 200 ore di proposta.
B. Ambiente di apprendimento	1. Potenziare il team di docenti al fine di rinvigorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali. 2. Definire spazi e tempi per favorire l'interazione fra Docenti e Studenti a fianco dell'attività curricolare.
C. Inclusione e differenziazione	1. Rafforzare l'azione di controllo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per rendere omogenei gli interventi. 2. Incrementare lo sviluppo dell'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per favorire la condivisione delle buone prassi.
D. Continuità e orientamento	1. Definire un nuovo progetto di orientamento post-diploma congiuntamente all'attuale responsabile a seguito di attenta ANALISI BISOGNI TERRITORIALI. 2. Rimodulare le attività di orientamento in uscita dal primo ciclo dalla sc. sec. I° per favorire la continuità interna. 3. Individuare modalità di coinvolgimento dei genitori sulla base delle loro esperienze professionali.

E. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Individuare attraverso il Coordinatore scolastico le opportune sinergie con enti territoriali 2. Individuare attraverso il Coordinatore scolastico le opportune sinergie con associazioni di categoria e imprese 3. Ridefinire un piano di comunicazione territoriale
--	--

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Per quanto riguarda il miglioramento degli esiti scolastici, gli obiettivi di processo finalizzati al raggiungimento di questo traguardo, passano attraverso un incremento della collegialità e della condivisione progettuale all'interno del corpo docente. Sono stati individuati come priorità, la formazione al volontariato e al dialogo interculturale, il potenziamento delle buone prassi di apertura al territorio e al mondo lavorativo e il potenziamento dell'attività laboratoriale. Tutto questo inevitabilmente richiede una chiara suddivisione dei compiti all'interno del Collegio Docenti e un chiaro coordinamento della progettazione e dello sviluppo.

2.1. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Background socio-economico e culturale medio alto.
- Presenza di un piano di lavoro verticale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado
- Didattica efficace nel far regredire le disparità
- Presenza di un sistema di sostegno allo studio pomeridiano
- Solidità della preparazione per competenze

ed i seguenti punti di debolezza:

- Nel percorso verticale, in particolare tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado, si verifica una bassa continuità.
- L'istituto accoglie nei Licei studenti provenienti da diverse aree geografiche e con background fortemente eterogeneo.
 - In alcuni casi il campione statistico è ridotto.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso segnalare tra le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV le seguenti necessità cui consegue opportuna azione di miglioramento (vd. 5 Piano di Miglioramento):

- Per il ciclo secondario ridurre il gap medio nei risultati di ambito matematico attraverso il potenziamento delle attività volte al consolidamento delle competenze di base

2.2. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Aziende del Territorio attraverso incontri preliminari per l'elaborazione del piano di Alternanza Scuola - Lavoro
- Famiglie e allievi attraverso la predisposizione di un questionario di valutazione delle attività dell'Istituto

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento dell'attività laboratoriale dell'Istituto
- Apertura al tessuto produttivo anche attraverso la frequente consultazione degli stakeholders al fine di rimodulare periodicamente la programmazione didattica dei Licei anche in chiave di orientamento e inserimento lavorativo.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano di miglioramento le proposte emerse dalla consultazione, proposte che peraltro rientrano a pieno titolo in quanto già previsto dalla legge 107.

2.3. Piano di Miglioramento

2.3.1. TITOLO PERCORSO 1: Framework Educazione Linguistica

Descrizione Percorso:

Le Lingue sono oggi fondamentali per un'educazione Internazionale: Ad oggi l'istituto presenta:

- Scuola Infanzia Bilingue
- Scuola Primaria Bilingue

Occorre ora un progetto complessivo che renda omogeneo e completo il percorso attraverso:

- Il monitoraggio degli esiti in uscita dalla scuola Primaria
- il rafforzamento dell'Offerta formativa della scuola secondaria di Primo Grado attraverso l'inserimento di 3/4 ore CLIL durante tutto il percorso
- La Rielaborazione delle proposte pomeridiane per percorsi elettivi (Lingue – Arts – Coding)
- Rafforzamento dell'Offerta formativa dei Licei attraverso:
 - a. progetto Doppio Diploma
 - b. Inserimento progressivo per il biennio di attività CLIL
 - c. Valutazione del Percorso IB (International Baccalaureate) per il 3° e 4° anno destinato ai meritevoli

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO:

- a. Curricolo, progettazione e valutazione
- b. Ambiente di apprendimento
- d. Continuità e orientamento

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- Programmare Collegi Docenti e C.d. C. periodici per delineare obiettivi formativi condivisi e trasversali, con verifica periodica e sommativa.
- Potenziare il team di docenti al fine di rinvigorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali.
- Definire spazi e tempi per favorire l'interazione fra Docenti e Studenti a fianco dell'attività curricolare.
- Definire un nuovo progetto di orientamento post-diploma congiuntamente all'attuale responsabile a seguito di attenta ANALISI BISOGNI TERRITORIALI.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO

Attività Prevista	Tempistica Prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Monitoraggio degli esiti in uscita dalla scuola Primaria e rimodulazione delle attività CLIL e disciplinari linguistiche	30/06/2019	Docenti Scuola Primaria, Allievi e Famiglie	C.d.C., Segreteria Scolastica, Incaricato Invalsi
Formazione Metodologie CLIL	30/06/2019	Docenti Scuola Secondaria 1° Grado	Centro Formazione Accreditato
Attivazione percorsi CLIL e Laboratori pomeridiani Sec. I°	Avvio a.s. 2019/20	Allievi	C.d.C., esperti Madrelingua
Attivazione percorso Doppio Diploma	Avvio a.s. 2019/20	Allievi	Infolingue, Materacademy, C.d.C. Dip. Lingue
Avvio procedure Riconoscimento IB	30/01/2020	Istituto	Dirigenza
Monitoraggio	30/06/2020	Docenti, Allievi, Famiglie	Collegio Docenti, Nucleo di Valutazione

RESPONSABILE: prof.ssa Humbert Sylvia

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento degli apprendimenti linguistici documentabile attraverso risultati didattici, certificazioni linguistiche, orientamento in uscita.

2.3.2. TITOLO PERCORSO 2: Classi Inclusive

Descrizione Percorso:

L'educazione inclusiva è un processo che tiene conto della diversità dei bisogni di tutti i soggetti per favorire partecipazione e apprendimento, ma anche per ridurre l'esclusione e l'emarginazione e presuppone la trasformazione e la modificazione dei contenuti, degli approcci, delle strutture, delle strategie, nella convinzione profonda che il sistema educativo ha la responsabilità dell'educazione di tutti. L'Educazione Inclusiva, infatti, non si limita agli alunni con disabilità o agli alunni con bisogni educativi speciali, ma prende in carico l'insieme delle differenze, comprendendo tutti gli alunni. Quest'azione si concretizza attraverso la formazione del corpo docente ai principi del Visible Learning, alla selezione delle migliori pratiche didattiche inclusive, alla loro attivazione e valutazione. Contestualmente saranno formati min. 3 Esperti dei Processi di Apprendimento da affiancare agli allievi, ai docenti e al C.d.C. a supporto della didattica e della pianificazione

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO:

b. Ambiente di apprendimento

c. Inclusione e differenziazione

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- Potenziare il team di docenti al fine di rinvigorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali.
- Definire spazi e tempi per favorire l'interazione fra Docenti e Studenti a fianco dell'attività curricolare.
- Rafforzare l'azione di controllo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per rendere omogenei gli interventi
- Incrementare lo sviluppo dell'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per favorire la condivisione delle buone prassi.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO

Attività Prevista	Tempistica Prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Coinvolti Interni/Esterni
Formazione Docenti: La Gestione della Classe e i Principi del Visible Learning	01/09/2019	Docenti	Centro Studi Accreditato
Formazione Esperti nei processi di apprendimento	30/06/2019	3 Docenti Selezionati	Centro Studi Accreditato
Valutazione periodica andamento didattico - educativo	periodico	Docenti – Allievi - Famiglie	C.d.C.
Selezione e Attivazione Buone pratiche di Inclusività	30/05/2020	Docenti - Allievi	GLI – Collegio Docenti
Monitoraggio	30/06/2020	Docenti – Allievi - Famiglie	Collegio Docenti, Nucleo di Valutazione

RESPONSABILE:

prof. Enrico Sommadossi – prof. Sileno Rampado

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento dei processi di apprendimento e del clima inclusivo dell'Istituto attraverso evidenze oggettive del benessere generale della popolazione scolastica

2.3.3. TITOLO PERCORSO 3: Il Cloud e la Classe

Descrizione Percorso:

L'Istituto, dotato di connessione estesa a tutti gli spazi e di strumenti cloud, mira oggi ad integrare nella didattica i principi del Blended Learning anche al fine di favorire la differenziazione degli apprendimenti e di costruire percorsi di seria conoscenza dei mondi virtuali attraverso:

- Sperimentazione Aula Virtuale
- Perfezionamento dell'utilizzo del sistema Cloud di Istituto
- Etica del Digitale

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO:

- a. Curricolo, progettazione e valutazione
- b. Ambiente di apprendimento
- c. Inclusione e differenziazione
- d. Continuità e orientamento

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

- Programmare Collegi Docenti e C.d. C. periodici per delineare obiettivi formativi condivisi e trasversali, con verifica periodica e sommativa.
- Potenziare il team di docenti al fine di rinvigorire l'utilizzo degli spazi laboratoriali.
- Definire spazi e tempi per favorire l'interazione fra Docenti e Studenti a fianco dell'attività curricolare.
- Incrementare lo sviluppo dell'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per favorire la condivisione delle buone prassi.
- Definire un nuovo progetto di orientamento post-diploma congiuntamente all'attuale responsabile a seguito di attenta ANALISI BISOGNI TERRITORIALI.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO

Attività Prevista	Tempistica Prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Coinvolti Interni/Esterni
Formazione utilizzo piattaforme Cloud Office 365	30/05/2019	Docenti Scuola Sec. I° e Licei	Formatore
Sperimentazione utilizzo della piattaforma Teams e valutazione	30/05/2019	Selezione Docenti Licei	C.d.C. / Collegio Docenti
Diffusione identità digitale allievi	10/09/2019	Allievi	CED
Formazione uso piattaforme	30/09/2019	Allievi	CED

Attivazione attività Blended Learning	30/09/2019	Allievi	C.d.C.
Formazione Etica Digitale	30/01/2020	Allievi	C.d.C.
Monitoraggio	30/06/2020	Allievi, Famiglie, Docenti	Nucleo di Valutazione , Collegio Docenti

RESPONSABILE: prof. Battistella Gianantonio, prof. Begliorgio Alan, prof. Zanon Giampietro

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento degli apprendimenti anche attraverso la differenziazione permessa dagli strumenti cloud e migliore approccio al mondo digitale.

2.4. Principali elementi di Innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

a. Una didattica attenta al digitale

Scegliere il Digitale significa affrontare la sfida di un mondo che pensa e agisce secondo regole nuove. Educare ai media inevitabilmente deve porre a confronto i giovani anche con importanti considerazioni di tipo sociale e morale. La rapida trasformazione dei mezzi di produzione e comunicazione ci spinge quotidianamente a sperimentare nuove forme dell'insegnamento e nuove pratiche: il coding e il pensiero computazionale in particolare. Obiettivo strategico della sperimentazione è quello di trasformare soggetti passivi degli strumenti tecnologici in soggetti attivi della tecnologia, renderli produttori di tecnologia. E tra gioco e sfida logica il nuovo sapere pratico non può che condurre a consapevolezza.

b. Internazionali per Vocazione

L'istituto grazie alla sua appartenenza ad una rete mondiale di istituti scolastici, favorisce e elabora ogni anno intensi piani di apprendimento linguistico, mobilità e attività transnazionali.

c. Sperimentazione Didattica

In tutto i percorsi scolastici la comunità educante è attiva nella ricerca delle migliori soluzioni didattiche e sperimenta nuove pratiche, dal progetto "A scuola Senza Zaino" al modello delle Aule disciplinari. Da Dicembre 2018 è membro della rete "Avanguardie Educative".

AREE DI INNOVAZIONE

Reti e collaborazioni esterne:

- Partecipazione alla Rete "Avanguardie Educative"
- Appartenenza alla rete delle "Cisco Network Academy"
- Collaborazione con T2I, ente per il trasferimento tecnologico della Camera di Commercio di Treviso

- d. Collaborazione con Fondazione Comunica e Talent Garden Padova
- e. Collaborazione con La Fornace dell'Innovazione di Asolo

Spazi e infrastrutture

- a. FabLAB
- b. Laboratori Informatici, linguistici, cad
- c. Piattaforme Office365

3. L'Offerta Formativa

3.1.1. Scuola dell'infanzia Bilingue

Codice Meccanografico:

TV1A113005

Traguardi attesi in uscita:

<u>Area linguistica</u> (Italiano e lingua straniera)	- Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati. - Partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente - Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie - Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi - Si avvicina alla lingua scritta
<u>Area scientifico-logico-matematica</u> (Conoscenza del mondo)	- Raggruppa e ordina materiali e oggetti secondo criteri diversi - Confronta e valuta quantità utilizzando simboli. - Riconosce sequenze temporali utilizzando specifici indicatori - Osserva il corpo e gli organismi viventi, i loro ambienti accorgendosi dei cambiamenti. - Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio utilizzando indicatori specifici. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
<u>Area socio-antropologica</u> (Il sé e l'altro)	- Sa esprimere e riconoscere sentimenti ed emozioni. - Manifesta curiosità e voglia di sperimentare. - Interagisce con le cose e le persone. - Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni. - Riconosce e rispetta la regola. - Riconosce e mette in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri - Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande su questioni etiche e morali. (domande di senso).
<u>Area motoria</u> (Il corpo e il movimento)	- Vive pienamente la propria corporeità - Ha una buona autonomia della gestione della giornata a scuola. - Conosce e utilizza il proprio corpo e le sue funzioni senso-percettive - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Area espressiva <i>(Immagini, suoni e colori)</i>	- Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Utilizza la pittura, la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative per raccontare storie. - Utilizza materiali e strumenti diversi e tecniche espressive e creative. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti. - Segue con piacere e curiosità spettacoli di vario tipo (musicali, teatrali visivi di animazione...) - Sviluppa interesse per la musica in genere e per la fruizione di opere d'arte.
--	---

Quadri orario Giornaliero

ORARIO	ATTIVITA'
7:45 – 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 – 9:30	ROUTINE DELLA MATTINA CON MERENDA
9:30 – 11:15	ATTIVITA'
11:15 – 11:30	BAGNO
11:30 – 12:30	PRANZO
12:30 – 14:00	GIOCO LIBERO
13:00 – 15:00	RIPOSINO PICCOLI
14:00 – 15:15	ATTIVITA' MEDI E GRANDI
15:15 – 16:00	ROUTINE DEL POMERIGGIO CON MERENDA
16:00	USCITA

Curricolo di Istituto

L'orientamento pedagogico della scuola dell'infanzia Bilingue, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi previsti dalle competenze chiave in uscita. Il curricolo è calibrato sulla base delle esigenze dei bambini e alle caratteristiche del territorio

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo vede il bambino al centro del processo di apprendimento. Ogni bambino vive attraverso il corpo le varie esperienze rielaborandone i vissuti in forma verbale e attraverso rappresentazioni grafiche. Ci avvaliamo del Cooperative learning, del tutoring per promuovere nei bambini collaborazione e sensibilizzazione verso i bisogni dell'altro. Proponiamo attività di Problem Solving per stimolare nei bambini la capacità di trovare le soluzioni più adeguate ad ogni situazione. Dedichiamo tempo ed attenzione all'organizzazione del contesto, inteso come fattore educativo e formativo parte integrante della metodologia educativa. Per il raggiungimento delle competenze in uscita creiamo momenti laboratoriali specifici per aree e per fasce di età. Essendo una scuola Bilingue, l'aspetto della seconda lingua è predominante.

Iniziative di ampliamento curricolare

Titolo	Musica SENTO COME CANTO
---------------	-------------------------

Obbiettivi formativi e competenze attese	Cantare, creare ed inventare suoni melodie e ritmi Suonare attraverso piccoli strumenti musicali da soli, a coppie o in gruppo Sviluppare abilità ritmiche-motorie e di sincronizzazione Sviluppo del pensiero musicale e della musicalità
Destinatari:	Risorse Professionali
tutti i bambini della scuola dell'Infanzia	Educatore musicale
Risorse strutturali Necessarie	Piccola strumentazione musicale, tastiera, stereo Aula polifunzionale

Titolo	PROGETTO NONNI
Obbiettivi formativi e competenze attese	Aperture verso l'altro Dialogo autentico Accettazione delle diversità Rafforzare legami tra generazioni diverse Migliorare la qualità della vita di bambini e di anziani
Destinatari:	Risorse Professionali
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e i gli ospiti della Casa di Riposo	Insegnanti ed educatori della struttura residenziale
Risorse strutturali Necessarie	

Titolo	PROGETTO SUPERIORI
Obbiettivi formativi e competenze attese	Apertura verso l'altro Condivisione di momenti educativi e relazionali Capacità di mutuo-aiuto Attenzione ai bisogni dei più piccoli
Destinatari:	Risorse Professionali
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e gli studenti della scuola superiore	Insegnanti della scuola dell'Infanzia e dei licei
Risorse strutturali Necessarie	Materiali di varia natura, colori, carta pennarelli

Titolo	CONTINUITA' NIDO - INFANZIA
Obbiettivi formativi e competenze attese	Offrire esperienze comuni e momenti di incontro-scoperta per favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente
Destinatari:	Risorse Professionali
I bambini della scuola dell'Infanzia e i bambini in uscita del nido	Insegnanti della scuola dell'Infanzia ed educatrici del Nido.
Risorse strutturali Necessarie	Materiale vario

Titolo	PROGETTO FESTE
Obiettivi formativi e competenze attese	Creare un clima di reciproca conoscenza e di unione con le famiglie Aumentare i momenti condivisi tra scuola e famiglia
Destinatari:	Risorse Professionali
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e le loro famiglie	Insegnanti della scuola dell'Infanzia
Risorse strutturali Necessarie	Ambienti scolastici ed extra scolastici

Titolo	PROGETTO ANGOLO DIGITALE
Obiettivi formativi e competenze attese	Esplorare oggetti e strumenti tecnologici Tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi Utilizzare linguaggi multimediale
Destinatari:	Risorse Professionali
tutti i bambini della scuola dell'Infanzia	Insegnanti scuola dell'Infanzia
Risorse strutturali Necessarie	Materiale digitale, software specifici, pc

Titolo	SHOW AND TELL
Obiettivi formativi e competenze attese	Creare un ponte emotivo tra casa e scuola favorendo nei bambini la rielaborazione dei propri vissuti.
Destinatari:	Risorse Professionali
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia	Insegnanti scuola dell'Infanzia
Risorse strutturali Necessarie	

Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti vengono utilizzate schede di osservazione divise per aree - AUTONOMIA, RELAZIONE, IDENTITA', COMPETENZE. Tali schede vengono condivise con i genitori e consegnate a fine anno scolastico. Per i bambini in uscita, viene consegnata la certificazione del profilo di competenza in base alle competenze chiave europee.

3.1.2. Scuola Primaria Bilingue

Codice Meccanografico:

TV1E00700V

Traguardi attesi in uscita

Classi Prima, Seconda e Terza

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe 3^a
Area linguistica (Italiano, Inglese)	- Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi - Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente

	- Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali - Riconoscere gli elementi essenziali della frase - Confrontare i diversi codici linguistici
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	- Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri - Eseguire semplici operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti e utilizzarle per la risoluzione di facili problemi - Percepire le posizioni di sé e di eventuali oggetti nello spazio e stimare distanze e volumi - Denominare e classificare le principali figure in base alle caratteristiche geometriche - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali - Ricavare dati e informazioni e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	- Riconoscere una fonte e ricavare da essa informazioni sul passato - Riconoscere relazioni temporali tra i fenomeni e le esperienze vissute e narrate, utilizzando strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo - Ricavare informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi...) ponendo le basi per la costruzione del metodo di studio - Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo e i valori umani ed educativi della pedagogia lasalliana
Area motoria (Ed. motoria)	- Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensoriali - Muovere il corpo in relazione con lo spazio e il tempo - Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
Area espressiva (Musica, Arte e immagine)	- Esplorare e discriminare semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte - Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche - Eseguire semplici brani vocali o strumentali - Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre semplici testi visivi - Osservare, esplorare e comprendere immagini e messaggi multimediali

Classi Quarta e Quinta

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe 5 ^a
Area linguistica (Italiano, Inglese)	- Partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato alla situazione, nel rispetto delle regole - Leggere, ascoltare e comprendere testi di vario genere, cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo - Utilizzare abilità funzionali allo studio

	- Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase - Riconoscere le caratteristiche dei diversi codici linguistici e il loro valore ai fini comunicativi
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	- Muoversi con sicurezza nel calcolo mentale e scritto utilizzando per la risoluzione di problemi di diverso tipo ed esplicitando il ragionamento sottostante - Descrivere, denominare e classificare varie figure in base a caratteristiche geometriche, e determinarne le misure - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali ed utilizzarli per il disegno geometrico - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui - Ricavare dati, informazioni e concetti chiave e saperli rappresentare attraverso diverse modalità e linguaggi - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo padroneggiando il metodo scientifico - Avere consapevolezza della struttura, del funzionamento e dello sviluppo del proprio corpo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	- Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio - Individuare periodi e successioni, collocando gli eventi storici sulla linea del tempo - Comprendere i testi espositivi e carte geo-storiche, ricavandone le informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità che favoriscano il metodo di studio e l'esposizione orale - Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali - Padroneggiare i contenuti e il lessico disciplinare per la comprensione e la rielaborazione di informazioni - Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole, degli altri, dei valori etici e morali, delle differenze culturali - Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo, mettendoli in relazione con altre religioni, e con i valori educativi della pedagogia lasalliana
Area motoria (Ed. motoria)	- Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensoriali in relazione con lo spazio e il tempo - Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva - Riconoscere e applicare correttamente diverse proposte di gioco e sport, nel rispetto delle regole ed interagendo positivamente con gli altri
Area espressiva (Musica, Arte e immagine)	- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori e brani musicali dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte - Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche e codificate - Eseguire combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche in vario modo, e semplici brani vocali o strumentali

- Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre o rielaborare in modo creativo varie tipologie di testi visivi
- Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali

Insegnamenti e quadri orario

Classi Prima, Seconda e Terza

Area disciplinare	Ore
Area linguistica (Italiano, Inglese)	11*
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	8
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	6
Area motoria (Ed. motoria)	2
Area espressiva (Musica, Arte e immagine)	3

Classi Quarta e Quinta

Area disciplinare	Ore
Area linguistica (Italiano, Inglese)	12**
Area scientifico logico matematica (Matematica, scienze, tecnologie informatiche)	8
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	5
Area motoria (Ed. motoria)	2
Area espressiva (Musica, Arte e immagine)	3

* di cui per la classe terza 2 ore con metodologia CLIL

** di cui due ore con metodologia CLIL

Il monte ore settimanale si riferisce prettamente alle attività disciplinari, completate da attività d'aula per un totale di 40 ore.

Curricolo di Istituto

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline raggruppate in aree disciplinari, al fine di sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento. Esso contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006, che ha delineato otto competenze chiave. Piste culturali e didattiche, atte a finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, i saperi divengono quindi il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei tematici. Attraverso i nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline.

Una scuola bilingue

Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese con 5 ore di insegnamento alla settimana a partire dalla classe prima e seconda. Nelle classi terza, quarta e quinta le ore complessive di inglese sono 7. Questo permette alle docenti madrelingua di ampliare l'offerta formativa anche attraverso le seguenti attività: CLIL, laboratori, corrispondenza e videoconferenze con scuole inglesi, teatro, biblioteca e lezioni/conversazioni con

studenti americani (CIMBA) e lezioni in compresenza con docente prevalente. Le diverse aree disciplinari vengono sviluppate anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale, sia all'interno della singola classe, che in gruppi eterogenei per età e per classi aperte. In relazione a quest'ultima modalità si veda il paragrafo successivo.

“A Scuola Non Porto Lo Zaino” e “Aulab”

La didattica laboratoriale (didattica attiva), caratterizza il processo formativo dei nostri alunni.

Già da alcuni anni alla base della nostra proposta educativa vi è un progetto unificante l'intero ciclo scolastico, dalla classe prima, alla classe quinta. Essendo la nostra una scuola a tempo pieno, 8:10-16:00, si dà la possibilità al bambino di acquisire in classe, abilità, conoscenze e competenze necessarie, cooperando con i compagni e con l'aiuto delle insegnanti. Questo nostro progetto, nasce con l'esigenza di sviluppare nel bambino una sempre maggiore autonomia, un impegno nel lavoro personale e una collaborazione con i compagni, che possa realizzarsi principalmente all'interno dell'ambiente scolastico. Sono stati creati tre specifici ambienti di apprendimento inerenti: l'area linguistica-antropologica, l'area matematica-scientifica e l'area di Lingua Inglese. Ciò interessa soprattutto gli alunni delle classi quarta e quinta che, recandosi in questi ambienti, apprenderanno conoscenze, lessico, tecniche e procedure inerenti le specifiche discipline, ma anche relazioni sociali e pratiche collaborative. Sono coinvolte però anche le altre classi, che verranno gradualmente preparate a tale prospettiva. Questo avviene grazie alle caratteristiche e alla predisposizione delle aule, ma anche alla didattica e alle metodologie utilizzate: didattica laboratoriale, cooperative learning, verifica costante dell'apprendimento e dell'autonomia, 5 ore di Lingua Inglese al giorno e CLIL in Lingua Inglese con docenti di madrelingua, molteplici altri progetti e laboratori. Crediamo dunque, non sia necessario assegnare compiti per casa, prolungando il loro lavoro scolastico oltre le ore in aula, ma lasciamo invece quel tempo alle attività proprie della loro età.

Iniziative di ampliamento curricolare

Tutti i progetti e le attività laboratoriali sono parte integrante del curriculum formativo e vengono curati dai docenti della nostra scuola, arricchiti, talvolta, dalla presenza di esperti esterni. Si effettuano da ottobre a maggio, in base al tema proposto dalla programmazione annuale e con riferimento al nostro Piano di Pastorale. La metodologia con cui si sviluppano prevede attività a carattere pluridisciplinare, svolte per classi aperte, in piccoli gruppi: uno formato dalle classi prima e seconda e uno dalle classi terza, quarta e quinta. Si utilizza il metodo cooperativo per la costruzione delle conoscenze e delle abilità, aiutando così i bambini ad apprendere facendo.

Titolo	Laboratorio creativo
Obiettivi formativi e competenze attese	Sviluppare abilità grafico pittoriche, maneggiare e utilizzare materiali diversi e varie tecniche artistiche
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli alunni	Docenti di classe
Risorse strutturali Necessarie	Materiali strutturati (colle, tempere, cartoncini,...) e di riciclo

Titolo	Laboratorio teatrale espressivo
Obiettivi formativi e competenze attese	Recitare in una rappresentazione teatrale Sviluppare fiducia in se stessi, vincere il timore di esporsi davanti un pubblico
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 4 ^a e 5 ^a	Docenti di classe

Risorse strutturali Necessarie	teatro

Titolo	Laboratorio radio
Obiettivi formativi e competenze attese	Leggere e argomentare in modo fluido durante una registrazione radiofonica
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 5 ^a	Docente di classe
Risorse strutturali Necessarie	Collaborazione con l'emittente radiofonica locale

Titolo	Laboratorio affettività
Obiettivi formativi e competenze attese	Analizzare le proprie emozioni, dar loro un nome e imparare a gestirle al meglio
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 4 ^a e 5 ^a	Esperto psicologo
Risorse strutturali Necessarie	Materiali forniti dall'esperto

Titolo	Laboratorio autonomia
Obiettivi formativi e competenze attese	Saper svolgere i compiti assegnati in autonomia Organizzare il lavoro scolastico
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a	Docenti di classe
Risorse strutturali Necessarie	

Titolo	Laboratorio Coding
Obiettivi formativi e competenze attese	Saper utilizzare linguaggi e procedure informatiche
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli alunni	Esperto e docenti di classe
Risorse strutturali Necessarie	Fablab, robot, lego, pc, laser cut, stampante 3d...

Titolo	Laboratorio Altre Parole
Obiettivi formativi e competenze attese	Attraverso l'ascolto di letture, lo scambio di opinioni ed esperienze personali in circle time e la realizzazione pratica di cartelloni, affrontare i temi spinosi della malattia, cura, morte
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli alunni	Esperti della fondazione Altre Parole
Risorse strutturali Necessarie	Materiali forniti dall'esperto

Titolo	Progetto accoglienza/continuità
---------------	---------------------------------

Obiettivi formativi e competenze attese	Apertura verso l'altro Condivisione di momenti educativi e relazionali
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 5 ^a	Docenti di classe
Risorse strutturali Necessarie	

Titolo	Progetto CLIL
Obiettivi formativi e competenze attese	Studiare e comprendere vari argomenti di diverse discipline spiegati in lingua italiana e inglese
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a	Docente prevalente in compresenza con la docente madrelingua inglese
Risorse strutturali Necessarie	Aule

Titolo	Laboratorio di inglese per classi aperte
Obiettivi formativi e competenze attese	Drammatizzare scenette in lingua inglese
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 4 ^a e 5 ^a	Docenti madrelingua inglesi
Risorse strutturali Necessarie	Aule

Titolo	Aulab
Obiettivi formativi e competenze attese	Vivere e gestire l'aula in base all'area disciplinare destinata a tale spazio
Destinatari	Risorse Professionali
Alunni di 4 ^a e 5 ^a	Docenti di classe
Risorse strutturali Necessarie	Due aule laboratoriali, strutturate con banchi modulabili e materiali specifici per l'area disciplinare cui sono destinate

Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti viene utilizzato il framework espresso dai **traguardi attesi in uscita** suddivisi per aree disciplinari attraverso valutazioni periodiche. Per gli alunni della classe quinta viene compilato e consegnato il profilo delle competenze acquisite in uscita al termine dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del voto di comportamento

- è prerogativa del Consiglio di classe riunito per gli scrutini in ottemperanza alla normativa vigente

- *ha valenza formativa ed educativa e scaturisce dalla valutazione complessiva del processo di maturazione civile e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto dei progressi, dei miglioramenti, di specifiche situazioni familiari e/o personali*
- *prende in considerazione i seguenti criteri:*
- *rispetto delle regole e della convivenza civile*
- *comportamento responsabile verso se stessi, gli altri, le strutture in generale*
- *partecipazione, interesse e collaborazione*
- *impegno*

La premessa e i criteri sopra citati trovano una forma dettagliata e descrittiva nella tabella sottostante.

VALUTAZIONE	INDICATORI
OTTIMO	L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico; usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.
DISTINTO	L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.
BUONO	L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti. Usa consapevolmente le forme più tipiche di cortesia (grazie, prego, per favore...) nei rapporti interpersonali.
SUFFICIENTE	L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Deve essere sollecitato ad usare forme di cortesia tipiche nei rapporti interpersonali.
INSUFFICIENTE	L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli e per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale proprio e altrui. Ha ricevuto richiami verbali e note disciplinari.

3.1.3. Scuola Secondaria di Primo Grado

Codice Meccanografico:

TV1M001005

Traguardi attesi in uscita

La Scuola Secondaria di Primo Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

In particolare si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (intellettive, sociali, etiche, religiose, operative, creative...), favorendo anche l'acquisizione di capacità logiche, scientifiche e operative, in grado di permettere l'orientamento dei ragazzi verso consapevoli scelte successive.

Se da una parte la Scuola Secondaria di Primo Grado deve accogliere, promuovere, impreziosire, rispecchiare il bambino degli "affetti", a testimonianza di una continuità con lo scenario tenero e rispecchiante della sua casa, dall'altra deve contenere e incanalare l'energia, deve instillare valori di riferimento, principi e modelli di comportamento socialmente accettabili.

"Hanno una mano sul mouse e davanti agli occhi lo schermo di un pc, con l'altra mano scrivono messaggi sullo smartphone, un auricolare porta a un orecchio la musica e con l'altro orecchio ascoltano la tv sintonizzata sul canale preferito. È così che i ragazzi si muovono nei meandri della più moderna tecnologia, dando vita a una generazione *multitasking*. Conducono una vita che non potrebbe essere pensata né vissuta senza questi strumenti" (Katia Provantini, *Scuola media: manuale per la sopravvivenza*, Mondadori, Milano 2014).

Persegue le seguenti finalità:

- star bene con se stessi, per migliorare il mondo circostante;
- star bene con gli altri, valorizzando la propria identità culturale italiana ed europea e nel dialogo con le altre culture con un "occhio di predilezione" verso le "periferie" secondo il magistero di papa Francesco;
- soddisfare i bisogni fondamentali di identità, conoscenza, appartenenza, autostima, operatività, creatività;
- raggiungere una preparazione culturale di base, con le relative abilità e competenze, che siano valida premessa all'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.

Nello specifico:

Classe Prima:

- potenziare le abilità di base: lettura, scrittura, calcolo, operatività, comunicazione,
- coordinazione motoria, manualità;
- avviare alla comprensione e all'uso dei linguaggi verbali e non verbali;
- avviare all'acquisizione di un metodo di studio;
- potenziare le capacità di osservazione, descrizione, memorizzazione, orientamento spazio-temporale.

Seconda Classe:

- acquisire la terminologia specifica delle varie discipline;
- potenziare l'acquisizione di un metodo di lavoro;
- abituare alla ricerca e alla comprensione dell'errore;

- avviare alla trattazione interdisciplinare degli argomenti;
- avviare ad un'autonomia operativa;
- avviare ad una rielaborazione dello schema corporeo.

Terza Classe:

- potenziare l'uso di una terminologia disciplinare specifica;
- far acquisire un metodo di studio personale ed autonomo;
- sviluppare capacità di autovalutazione;
- sviluppare capacità di collegamento, di confronto, di critica;
- aiutare a perfezionare la propria struttura psicofisica.
- Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Insegnamenti e quadri orario:

MATERIE	CLASSI		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
INGLESE	4	4	4
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
Totale	30*	30*	30*

* 3 ore settimanali di materia non linguistica saranno svolte in modalità CLIL

Curricolo di Istituto

- **Potenziamento linguistico** con 4 ore settimanali curriculari di Inglese e 2 ore settimanali curriculari di Spagnolo. L'Inglese è ulteriormente presente con altre 4 attività: le certificazioni KET (2[^] media) e PET (3[^] media), il percorso CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in Inglese di Geografia (si sta studiando il potenziamento di altre 3-4 ore di CLIL) e il basket in Inglese con gli studenti americani del CIMBA, la partecipazione a soggiorni di studio estivi residenziali a Hassocks, in Inghilterra, per il perfezionamento della lingua.
- **Strutturazione in moduli biorari** con 30 ore settimanali curriculari.
- **Settimana corta** dal lunedì al venerdì con attività di studio guidato fino alle 15.55.
- **Progetto** Accoglienza e Inclusività, Progetto di Pastorale Scolastica, Educazione all'Affettività, Educazione Alimentare e alla Salute, Educazione Ecologica, Educazione Stradale, Educazione allo Sport (Giochi Lasalliani, Campestre d'Istituto, Campionati di nuoto, Campionati provinciali), Progetto di Orientamento,

Progetto "Scuola in Quota" (settimana bianca a Lavarone, in Trentino), Corso di nuoto, Viaggio di Istruzione conclusivo dei tre anni a Firenze e Barbiana.

- Servizio di mensa scolastica interna
- Intervallo ricreativo al "Centro Sportivo"
- Convitto maschile e femminile dalla domenica sera al venerdì pomeriggio.

Iniziative di ampliamento curricolare

Titolo	LABORATORIO DI TEATRO	
Obbiettivi formativi e competenze attese	Il laboratorio teatrale dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di "addomesticare" gli alunni nella acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica.	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Insegnante di Lettere
Risorse strutturali Necessarie	Teatro	

Titolo	SPORT-I-CARE	
Obbiettivi formativi e competenze attese	"Mi sta a cuore" lo sport al "Mercoledì sportivo" (pallavolo, calcio, basket e nuoto); la vision del progetto è stata studiata su come lo sport debba essere considerato come elemento di ottimizzazione alla promozione per un sano stile di vita e non come una semplice attività ludico/competitiva.	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Allenatori professionisti
Risorse strutturali Necessarie	Centro Sportivo	

Titolo	MODELLAZIONE, STAMPA 3D, ROBOTICA	
Obbiettivi formativi e competenze attese	Il laboratorio di fabbricazione digitale F2L del campus è a disposizione degli studenti che vogliono cimentarsi e dare vita a nuovi progetti innovativi. Gli studenti possono partecipare in gruppetti di due o tre persone.	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Insegnante di Informatica/Tecnologia
Risorse strutturali Necessarie	FabLab, il laboratorio di tecnologie innovative.	

Titolo	LABORATORIO DI YOGA	
Obbiettivi formativi e competenze attese	Il progetto "Yoga a scuola" per la Scuola Secondaria di I Grado, come strumento pedagogico per educare gli studenti all'accoglienza e all'accettazione, aiutandoli ad avere una maggiore attenzione verso il proprio corpo e a capire meglio le proprie emozioni e a gestire, eventualmente, lo stress, la noia, l'iperattività, il deficit di attenzione, la scarsa autostima, la conflittualità, l'aggressività...	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Dottoressa abilitata
Risorse strutturali Necessarie	Spazio chiuso, silenzioso	

Titolo	PROGETTO "CROCUS"	
Obbiettivi formativi e competenze attese	La fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto (Holocaust Education Trust Ireland) ci fornisce bulbi di <i>crocus</i> gialli (uno per ciascun alunno) da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nella Shoah e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il <i>crocus</i> fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime della Shoah (27 gennaio). Quando qualcuno ammira i fiori, i ragazzi potranno spiegare che cosa rappresentano. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, dei pregiudizi e dell'odio. La partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto, valori quanto mai di scottante attualità.	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Insegnante di Lettere
Risorse strutturali Necessarie	Spazio aperto per la piantumazione	

Titolo	PROGETTO EDUCAZIONE ALLA REALTA' ESCATOLOGICA	
Obbiettivi formativi e competenze attese	Durante il mese di novembre i ragazzi visitano il Cimitero Comunale. Ci si potrebbe chiedere: "Ma perché portare i ragazzi proprio al cimitero?" Il cimitero è il luogo di riposo dove i corpi dei fedeli defunti vengono deposti, come il seme evangelico, per germogliare a vita senza fine; la visita al cimitero non è, pertanto, un atto "macabro" ma un atto di carità e di pietà ed è anche fonte di meditazione, perché davanti al mistero della morte comprendiamo forse meglio il valore e il fine della vita terrena e ci sentiamo spinti a viverla con maggiore consapevolezza e impegno. Il cimitero non è museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità. E attraverso questi ricordi è possibile tessere una rete di storie, in cui ogni nodo della trama rappresenta lo snodo di un percorso e di un racconto.	
Destinatari: Alunni delle tre classi		Risorse Professionali: Insegnante di IRC
Risorse strutturali Necessarie	-----	

Valutazione degli apprendimenti

L'anno scolastico è suddiviso in tre trimestri, al termine dei quali il Consiglio di classe formula le valutazioni nelle singole discipline espresse in decimi (L. 62 del 13/04/2017). Ogni valutazione tiene conto:

- della situazione di partenza
- del processo formativo: dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati
- dei risultati di apprendimento concreti conseguiti nelle singole discipline, secondo una media ponderata e non aritmetica dei voti

- di particolari situazioni personali, di salute e di famiglia.
- Le valutazioni vengono comunicate alle famiglie:
- in itinere on line sul sito dell'Istituto
- durante i colloqui individuali richiesti dalle famiglie o dai docenti
- con la consegna dei documenti informativi ufficiali di valutazione.

La valutazione conclusiva dell'anno scolastico che promuove alla classe successiva o che ammette a sostenere l'Esame di Stato tiene conto dei voti accompagnati dai livelli di apprendimento, alla valutazione del comportamento e alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione.

Condotta

Alla luce del Decreto Legge n. 62 del 13/04/2017, il giudizio, e non più un voto numerico, terrà conto del comportamento, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di lavoro.

OTTIMO

- Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Ottima socializzazione

BUONO

- Buona partecipazione alle lezioni
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

SUFFICIENTE

- Limitata attenzione partecipazione discontinua alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Osservanza non regolare delle norme della vita scolastica
- Disturbi nello svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno della classe

NON SUFFICIENTE

- Disinteresse per le varie discipline e le diverse attività scolastiche
- Saltuario svolgimento dei compiti
- Rapporti problematici con gli altri alunni
- Frequente disturbo delle attività didattiche
- Funzione negativa all'interno della classe
- Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es. falsificazioni...)

Scala numerica per la valutazione delle varie discipline

Voto 10: Conosce molto bene la materia, rielabora e approfondisce in modo originale esponendo in modo brillante. Applica le conoscenze acquisite con sicurezza e disinvoltura mostrando eccellenti capacità di collegamenti tematici interdisciplinari.

Voto 9: Conosce con sicurezza gli argomenti e li espone con precisione sintetizzando correttamente ed effettuando valutazioni personali ed autonome. Sa applicare le conoscenze senza errori né imprecisioni effettuando analisi abbastanza approfondite e mostrando capacità di collegamenti interdisciplinari.

Voto 8: Conosce gli argomenti e li espone correttamente dimostrando autonome capacità di sintesi. Sa applicare le conoscenze effettuando analisi anche se con qualche imprecisione creando semplici collegamenti tra diverse tematiche e/o discipline.

Voto 7: Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere gravi errori nell'esecuzione dei compiti. E' abbastanza autonomo nella sintesi ma non approfondisce molto gli argomenti. Se guidato, riesce a creare semplici collegamenti tra diversi argomenti ed autocorreggersi.

Voto 6: Ha conoscenze non molto approfondite e commette inesattezze nell'esecuzione dei compiti. E' impreciso nell'effettuare sintesi. Applica le conoscenze elaborando un'analisi parziale e con alcuni errori.

Voto 5: Le conoscenze sono superficiali e commette gravi errori anche nei compiti più semplici. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Commette errori sia nell'esecuzione che nell'analisi dei problemi.

Voto 4: Conosce in modo frammentario e commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze, manca totalmente di autonomia sia nello studio che nell'applicazione e ha scarsa capacità di attenzione.

Voti 3: Non possiede alcuna conoscenza degli argomenti, non riuscendo a eseguire i compiti assegnati o analizzare i problemi proposti.

Esami Finali

In sede di Esame di Stato finale del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado, saranno valutate le seguenti competenze, che corrispondono ad altrettanti obiettivi:

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

3.1.4. Licei

Traguardi attesi in uscita comuni a tutti i Licei

Gli Istituti Filippin si prefiggono il raggiungimento dei seguenti traguardi in uscita comuni a tutti i licei:	
-	padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
-	comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
-	elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
-	identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
-	riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
-	agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Cui si aggiungono i seguenti obiettivi formativi:

Obiettivi formativi individuati da comma 7 della legge 107 del 2015	
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	x
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	x
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il	x

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;	
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	x
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	x
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	x
j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	x
k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	x
l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	x
m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	x
n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	
o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	
p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	
q) definizione di un sistema di orientamento.	x

Liceo Scientifico

Codice Meccanografico:

TVPS02500N

a. Liceo Scientifico - Traguardi specifici attesi in uscita

Per gli alunni del liceo scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

b. Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Traguardi specifici attesi in uscita

Per gli alunni del liceo scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario:

Liceo Scientifico: La scienza per l'Uomo e l'Ambiente.

Il Liceo scientifico è un istituto di formazione culturale generale, nel quale la componente umanistica e quella scientifica sono entrambe significative ed armonicamente equilibrate. L'obiettivo è la realizzazione di un elevato livello di maturazione umana e di crescita culturale. A tal fine si ricercano i valori provenienti dalla cultura umanistica, dalla capacità critica del pensiero storico e filosofico, dalla chiarezza e dal rigore metodologico delle discipline scientifiche, dal rapporto consapevole con la tecnologia, dalla conoscenza delle

culture straniere. Per questo la formazione ottenuta dai diplomati del Liceo scientifico consente scelte professionali o di studio molto ampie e differenziate.

LICEO SCIENTIFICO – Nuovo Ordinamento					
MATERIE	CLASSI				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	2	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	4	4	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	3	3
MATEMATICA (nel Primo Biennio: Matematica e Informatica)	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Laboratorio di Fisica/Chimica	2	2			
TOTALE	30	30	30	30	30

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate: Innovazione e tecnologia per l'impresa

Il mondo d'oggi appare legato in maniera sempre più decisiva e capillare alla tecnologia digitale, tanto che da tempo si parla di generazione 2.0 e di nativi digitali. Contemporaneamente il mondo dei servizi e quello dell'economia, in particolare dell'industria, chiedono a gran voce alla scuola di garantire ai giovani un approccio più diretto con le nuove tecnologie e la loro applicazione, indicate ormai non solo come competenze necessarie per il lavoro, ma anche come strumento di importanza culturale e sociale.

In questo senso Engineering Design, Tecnologia e Innovazione per l'industria è l'ambito specifico individuato per creare un Liceo delle scienze applicate unico nel suo genere, con una parte rilevante del monte ore dedicato sia all'ambito specialistico dell'Engineering design (Disegno tecnologico), all'informatica e all' Entrepreneurship and Business Development (Economia aziendale), sia a una forte componente laboratoriale, grazie a cui gli allievi verranno condotti lungo il processo che dall'ideazione giunge alla prototipazione e alla produzione e gestione del prodotto. Seguendo inoltre una tradizione che è propria dell'istituzione e guardando alle indicazioni ministeriali al riguardo, gli allievi saranno progressivamente avvicinati al mondo dell'impresa grazie a Project work forniti da partner, oltre a stage e tirocini (summer job). In particolar modo nell'ultimo anno di corso gli allievi dovranno produrre il "capolavoro" (Senior Project Year), un progetto di ricerca e sviluppo del prodotto che nascerà dall'interazione tra azienda e scuola e che vedrà impegnati gli allievi nell'utilizzo delle competenze acquisite durante un percorso che è a tutti gli effetti liceale e non tralascia tutti

i valori e gli stimoli che derivano dalla cultura umanistica, dall'analisi storica e filosofica, dal confronto con le culture straniere.

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate <i>Liceo dell'Innovazione e Tecnologia per l'Impresa</i>					
MATERIE	CLASSI				
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
GEOSTORIA	3	3			
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
ENGINEERING DESIGN (Disegno e Tecnologia)	1	1	1	1	1
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ENTERPRENEURSHIP & BUSINESS DEVELOPMENT (Ec. Aziendale)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Liceo Scienze Umane opz. Giuridico - economico

Codice Meccanografico:

TVPM8T500U

Traguardi specifici attesi in uscita

Per gli alunni del liceo Scienze Umane opz. Giuridico - economico: - comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B2 (QCER); - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale; - applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; - misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali; - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Insegnamenti e quadri orario:

IL LICEO ECONOMICO-SOCIALE: L'Europa dei cittadini si costruisce attraverso i giovani, la crescita della loro identità e dei loro valori.

Questo indirizzo punta a dare all'allievo una solida formazione in cui lo studio delle lingue e lo sviluppo di competenze giuridico-economiche si configura come base ideale per una professionalità di tipo internazionale. Rispetto a un curriculum tradizionale, si è voluto potenziare lo studio curricolare ed extracurricolare delle lingue nel biennio in una moderna visione di comunicazione tra i popoli.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE					
MATERIE	CLASSI				
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)	4	4	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	30	30

Liceo Europeo ind. Giuridico Economico

Codice Meccanografico:

TVPC005009

Traguardi specifici attesi in uscita

Per gli alunni del liceo europeo – ind. Giuridico-economico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario:

IL LICEO EUROPEO: Comunicare per operare.

In un periodo in cui il processo di europeizzazione sempre più rapidamente investe tutte le strutture della vita civile, politica, economica, sociale e formativa, questo tipo di liceo risponde alle richieste dello studente che desidera cogliere la dimensione europea del mondo accademico e del lavoro, favorendo la mobilità all'interno della Comunità Europea e inoltre la capacità di acquisire informazioni in lingue diverse, anche attraverso le più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Allo studente viene perciò proposto di aprirsi alla comprensione della storia, della cultura, dell'arte e della società delle diverse Nazioni europee attraverso gli insegnamenti dell'area di indirizzo, così da completare i suoi studi da un punto di vista scientifico, con **Matematica e Informatica**, e da un punto di vista giuridico, con l'introduzione nel curriculum di discipline giuridiche ed economiche (Istituzioni Europee ed Elementi di Diritto Comunitario).

Si è mantenuto lo studio della lingua latina, in cui trovano radice la maggior parte delle lingue oggi parlate nel mondo occidentale e la cui letteratura costituisce una base ideale per lo studio e la comprensione delle letterature italiana e di altri Paesi.

Nel corso degli studi del Liceo Europeo sono previste diverse attività a completamento e perfezionamento della preparazione, quali il costante uso dei laboratori di lingue e dei mezzi multimediali, la conversazione con docenti di madrelingua, l'insegnamento di una o più discipline in lingua veicolare straniera, visite guidate, viaggi d'istruzione, stages all'estero ed esperienze interattive con altre scuole europee, compresi gli scambi di studenti nel quadro dei progetti educativi europei.

LICEO EUROPEO - Indirizzo Giuridico Economico					
MATERIE	CLASSI				
			3[^]	4[^]	5[^]
RELIGIONE			1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA			2	2	2
1 [^] LINGUA STRANIERA (Inglese)			4	4	4
2 [^] LINGUA STRANIERA (Spagnolo)			4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA					
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2

DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE					
DIRITTO - ECONOMIA			4	4	4
MATEMATICA - INFORMATICA			3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI			2	2	2
ARTE					
EDUCAZIONE FISICA			2	2	2
TOTALE			32	32	32

Curricolo di Istituto

La scuola:

- Si assume il compito di promuovere e sviluppare la formazione umana e le competenze professionali degli allievi, come richiesto dalla società;
- Ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e a tal fine si impegna a:
 - promuovere l'acquisizione sistematica del sapere
 - favorire l'accesso nel mondo del lavoro e negli studi successivi
 - stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé nel compimento quotidiano del proprio dovere
 - essere particolarmente attenta agli allievi con maggiori difficoltà;
- Si impegna inoltre a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per migliorarne la professionalità.

L'organizzazione oraria dei Licei prevede una articolazione modulare delle attività secondo il seguente schema:

PRIMO MODULO	07.55 – 9.50
SECONDO MODULO	10.00 – 12.00
TERZO MODULO	12.10 – 14.00
QUARTO MODULO (lunedì)	15.00 – 17.00

L'articolazione così strutturata permette una diversa operatività d'aula che diviene così il primo spazio laboratoriale dell'azione didattica. Inoltre è possibile ridurre così il carico di lavoro giornaliero degli allievi e permettere di conseguenza una migliore pianificazione delle attività di studio.

Le Lingue

I licei si connotano per una intensa progettazione linguistica caratterizzata dai seguenti elementi:

a. Certificazioni Linguistiche (Inglese e Spagnolo)

Vengono attivati i percorsi di certificazione livelli B1, B2, C1, C2

b. Stage e Scambi linguistici

Nei licei è attiva una pianificazione che prevede uno scambio o stage linguistico all'anno. Gli scambi e gli stage svolgono presso il Liceo Saint Joseph di Tolosa, il Saint Joseph e Saint Gerald di Castlebar in Irlanda, l'High

School di Lincoln in Inghilterra, l'istituto Saint Joseph di Smirne in Turchia, l'Istituto La Salle Gracia di Barcellona, la scuola di lingue DICE di Salamanca.

c. Economy & Science Workshop in lingua Inglese

Vengono pianificate lezioni di Economia e Scienze in lingua inglese tenute da madrelingua docenti della materia distribuite durante l'intero anno scolastico, in collaborazione con CIMBA (Consortium Institute of Management and Business Analysis).

d. Teatro in lingua e "Add a seat to the table"

Si tratta di progetti di cultura e conversazioni in lingua che vengono svolte su pianificazione del Dipartimento di lingue.

e. Progetto "Doppio Diploma"

In collaborazione con l'ente Mater Academy si offre la possibilità agli studenti di completare un percorso scolastico statunitense grazie all'ausilio di piattaforme e-learning al fine di ottenere il Diploma dell'High School Americana.

f. Progetto "Year Abroad"

Gli allievi del quarto anno, su base meritocratica, hanno la possibilità di frequentare l'intero percorso annuale presso l'High School Saint Joseph e Saint Gerald di Castlebar in Irlanda.

g. Clil

A partire dalla classe terza sono attivati i percorsi clil. Nel Liceo Scientifico la disciplina individuata è Scienze, nel Liceo Europeo invece le discipline sono due, Diritto ed Economia e Scienze

Laboratori e pratica attiva

Al fine di:

- Rendere reali i fenomeni attraverso l'esperienza;
- Incoraggiare osservazioni e descrizioni appurate e quantitative;
- Sviluppare abilità manipolative specifiche;
- Verificare criticamente fatti e principi noti;
- Identificare e separare le variabili da cui dipende un fenomeno;
- Formulare e verificare ipotesi;
- Raccogliere dati e organizzarli in tabelle e grafici;
- Individuare soluzioni nuove a problemi

L'istituto ha previsto e messo in atto la pianificazione di molteplici attività laboratoriali, riqualificando i laboratori esistenti e allestendo un nuovo spazio FabLAB. L'accesso ai laboratori scientifici, al FabLAB e al laboratorio CAD è parte integrante delle attività didattiche e avviene su base settimanale.

Progetto Semiconvitto

Il Semiconvitto è il luogo di formazione scolastica, educazione alla responsabilità, apertura all'altro; gli obiettivi sono importanti: motivare gli studenti e promuoverne i talenti.

Le Azioni Promosse:

→ Gruppi studio coordinati e gestiti dagli educatori e docenti.

- Certificazione linguistica ed informatica.
- Attività dell'Associazione Volontariato Filippin e del Movimento Giovani Lasalliani.

Progetto Volontariato

Da diversi anni il volontariato Filippin motiva e completa l'opera formativa del nostro istituto. Dall'anno scolastico 2009/10 si è costituita l'**Associazione Volontariato Filippin** che si è dotata di uno statuto, di una presidenza, di un tesseramento e di quant'altro previsto dalla legge. Sempre da questa data il "Volontariato Filippin", si è aggregato alla federazione nazionale "Considera" che riunisce in rete tutte le associazioni di volontariato esistenti all'interno delle scuole lasalliane gestite dai Fratelli delle Scuole Cristiane in Italia.

Gli iscritti all'associazione sono circa quaranta. Alcuni adulti (professori, religiosi, genitori, amici) e per la maggior parte allievi/e iscritti e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Gli adulti hanno il ruolo di organizzatori ed "agevolatori" del servizio; i giovani sono i veri protagonisti dell'attività.

Nello specifico questi gli impegni:

- Attività presso Cooperative per disabili e Case di riposo della Pedemontana
- Raccolta di vestiario usato da destinare alle famiglie bisognose della zona
- In collaborazione con l'assistente sociale di Paderno e Castelcucco si attivano interventi per famiglie o singoli in particolarmente difficoltà nella zona della Pedemontana.
- Attività di alfabetizzazione di base nelle scuole primarie del Comune di Paderno del Grappa

Grazie al Progetto della Provincia dei Fratelli "La mia scuola gira il Mondo" è possibile inoltre partecipare a campi scuola estivi presso alcune strutture dei Fratelli in Italia (Scampia, presso Casa Arcobaleno) o all'estero in Africa (Nakuru, Kenya) presso le quali alcuni dei ragazzi vengono inviati.

Pastorale e Formazione Interculturale e Interreligiosa

Il nostro Istituto si avvale di un piano di pastorale annuale che si propone come strumento di lavoro che possa affiancare l'attività didattica. Lo scopo è quello di dare maggiore sviluppo al sapere disciplinare e porre le basi per un agire comune su alcuni obiettivi comuni. Il Piano nasce da una programmazione che scaturisce da un "Tavolo di Pastorale" a livello nazionale, dove i vari incaricati delineano le linee guida che poi vengono attivate nelle singole istituzioni. La programmazione didattica delle singole discipline attingerà poi dal piano di pastorale per creare le azioni necessarie che via via definiranno il percorso proposto.

Viene infatti stabilito anche un percorso di formazione rivolto ai docenti sulle tematiche che di anno in anno vengono proposte dal piano stesso. Alcune azioni vedono anche la possibilità di applicare le linee guida anche attraverso alcune UDA o attività laboratoriali. Compito del piano di pastorale è anche quello di formare i docenti e gli allievi ai grandi temi del Volontariato e quindi alla prosocialità con una riflessione particolare sulle modalità con cui la "cultura prosociale" può contribuire allo sviluppo del benessere sociale e personale.

Le attività proposte hanno l'obiettivo quindi di formare persone e cittadini capaci di vivere in un sistema di relazioni positive e responsabili, con gli altri, con l'ambiente, con le istituzioni. Il piano di Pastorale indica alcuni temi annuali o biennali ai quali fanno riferimento le attività di formazione, volontariato ed esperienze estive in alcuni "campi scuola" sia nel territorio nazionale che internazionale.

Iniziative di ampliamento curricolare

Titolo	Certificazioni Linguistiche
Obbiettivi formativi e competenze attese	Perfezionamento Linguistico e certificazione delle competenze nelle lingue Inglese e Spagnolo per i livelli B1, B2, C1
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli allievi	Docenti Lingua Straniera
Risorse strutturali Necessarie	Aule, Lab. Lingue

Titolo	Laboratorio FABLAB
Obbiettivi formativi e competenze attese	Sviluppo del problem solving, del pensiero computazionale e pratica d'uso dei principali strumenti disponibili presso il fablab attraverso sviluppo di progetti digitali in team
Destinatari	Risorse Professionali
Allievi del Liceo Scienze Applicate	Docente Informatica
Risorse strutturali Necessarie	FabLAB, strumentazione e minuterie elettroniche

Titolo	Recuperi Pomeridiani
Obbiettivi formativi e competenze attese	Consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi che risultano insufficienti o carenti.
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli allievi	Docenti curricolari
Risorse strutturali Necessarie	Aule

Titolo	Certificazioni Informatiche
Obbiettivi formativi e competenze attese	Documentazione delle competenze informatiche attraverso il framework AICA e l'attivazione dei corsi Cisco Network Academy
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli allievi	Animatori Digitali
Risorse strutturali Necessarie	Laboratorio Informatico, piattaforme Cloud

Titolo	Doppio Diploma
Obbiettivi formativi e competenze attese	Il Programma Doppio Diploma Italia – USA è un percorso di studio che dà l'opportunità agli allievi di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando il percorso accademico nel proprio paese (Diploma di Maturità). Il programma è offerto in collaborazione con Academica, un ente di formazione che supporta attualmente 120 scuole negli USA, con esperienza decennale nel mondo accademico.
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli allievi	C.d.C. e docenti lingua straniera

Risorse strutturali Necessarie	Aule, Lab. Lingue
--------------------------------	-------------------

Titolo	Year Abroad
Obbiettivi formativi e competenze attese	Il progetto prevede la possibilità di frequentare l'intero quarto anno scolastico in Irlanda presso una High School Lasalliana, ospitati da una famiglia irlandese. Il percorso mira ad alimentare l'autonomia organizzativa e sociale degli allievi, a perfezionare la lingua inglese, a far maturare fondamentali soft skill per la prosecuzione degli studi.
Destinatari	Risorse Professionali
Tutti gli allievi	C.d.C
Risorse strutturali Necessarie	

Valutazione degli apprendimenti

La scuola:

- Si assume il compito di promuovere e sviluppare la formazione umana e le competenze professionali degli allievi, come richiesto dalla società;
- Ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e a tal fine si impegna a:
 - promuovere l'acquisizione sistematica del sapere
 - favorire l'accesso nel mondo del lavoro e negli studi successivi
 - stimolare ogni alunno a dare il meglio di sé nel compimento quotidiano del proprio dovere
 - essere particolarmente attenta agli allievi con maggiori difficoltà;
- Si impegna inoltre a promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti per migliorarne la professionalità.

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE

Ogni insegnante si impegna ad effettuare verifiche scritte, orali e pratiche, ogni bimestre, per esprimere una valutazione attendibile e completa degli allievi; per dare loro le maggiori possibilità di recupero; per renderli consapevoli degli errori commessi e avviarli all'autovalutazione. Le prove devono essere coerenti con quanto programmato dal Consiglio di Classe e insegnato dal Docente, devono essere predisposte utilizzando tutto il ventaglio di tipologie possibili (prove oggettive, prove aperte, questionari, interrogazioni,...) secondo un calendario concordato con il C.d.C.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE FINALE

Il Collegio Docenti prende in considerazione l'idoneità complessiva dello studente a frequentare la classe successiva, definendo i criteri relativi alla promozione finale secondo i seguenti elementi:

- risultati dei bimestri e del quadrimestre precedenti;
- progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico e capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse dell'alunno nei confronti della scuola;
- valutazione dei corsi di sostegno e recupero frequentati dall'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- particolari situazioni di salute e di famiglia.

L'alunno cui sia stata attribuita la sospensione del giudizio è tenuto al recupero del debito scolastico nelle date previste dal calendario annuale. A tal fine viene stipulato il contratto formativo estivo con il quale l'allievo si impegna a frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola, o, in alternativa, corsi esterni e/o lezioni private, presentando documentazione idonea attestante la frequentazione, oppure ad affrontare il recupero tramite studio individuale.

SCALA DI MISURAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti ritiene opportuno valorizzare il voto di condotta come messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza del comportamento e la partecipazione al dialogo educativo. Si individuano le seguenti valutazioni:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza, sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente. Nella valutazione della condotta viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula).

Nell'attribuzione del voto di condotta il C.d.C. valuterà il comportamento dell'allievo/a in riferimento a tre punti fondamentali:

A) RISPETTO VERSO SE STESSI

Indicatori

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico
2. cura della persona, del proprio linguaggio e abbigliamento
3. uso responsabile del proprio materiale
4. valorizzazione delle proprie capacità

B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni
3. comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

RISPETTO VERSO SE STESSI	RISPETTO VERSO GLI ALTRI	RISPETTO VERSO L'AMBIENTE	VOTO
Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; collaborazione costruttiva con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	10

Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne*, lievi e sporadici episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	9
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola	Rispetto non sempre puntuale delle consegne* e del regolamento di istituto; qualche marcato episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni ma non tale da dare seguito a nota sul registro. Selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.	Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui.	8
Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; richieste superiori alla media di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; Frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne* e del regolamento di istituto	Episodica, non grave, mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola. Resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi	Episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui	7
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, atti di maleducazione, utilizzo improprio di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari). Comportamenti che rechino pregiudizio al nome dell'istituto	Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui	6
Continua inosservanza delle consegne* e/o dispregio del regolamento d'istituto	Atti di bullismo. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza o atti di sopraffazione privata, sottrazione di beni altrui, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati che creino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile; trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Grave	Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche, sottrazione di beni altrui.	5

	pregiudizio al buon nome dell'istituto.		
--	---	--	--

Alternanza Scuola – Lavoro

Progetto: Design for Change Descrizione: Il riferimento ai presupposti sotto elencati, gli Istituti propongono un'attività formativa, estesa a tutte le classi dei Licei, fortemente Globale, Internazionale e Innovativa: a) Le Nazioni Unite, nell'obiettivo di iniziare un cambiamento che conduca ad un atteggiamento maggiormente rispettoso del mondo in cui viviamo, ha individuato 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030 soprattutto attraverso il principio dell'educazione alla sostenibilità. b) Lo scorso 1° settembre 2017 in una lettera congiunta Papa Francesco e il patriarca ecumenico Bartolomeo rivolgevano "un appello urgente per farci ascoltare il grido della terra e per occuparci delle necessità dei marginalizzati..." E aggiungevano: <i>"Non vi può essere una soluzione sincera e duratura alla sfida della crisi ecologica e del cambiamento climatico se non si dà una risposta concordata e collettiva, condivisa e responsabile"</i>. c) Il Piano di Pastorale di quest'anno "Lasalliani di cuore", partendo da queste premesse, si sviluppa in un'azione che individua nei nostri bambini, giovani ed adulti figure capaci di co-creare il cambiamento secondo l'esclamazione "Io Posso". Con l'obiettivo di far nascere negli allievi la consapevolezza che sono gli attori del cambiamento, sarà usato l'approccio delineato da "Design for Change". Design for Change è una metodologia diffusa ormai in 68 paesi del mondo, grazie alla quale i ragazzi identificano una sfida che riguarda la propria classe, scuola, quartiere, città o Paese e l'affronteranno in modo critico, creativo e collaborativo così da trasformare e migliorare, ad iniziare dal proprio contesto, la casa comune e la dignità della persona umana. Sono 4 le fasi di lavoro che connotano il <i>Design For Change</i>: Sentire – Immaginare – Agire – Condividere, il tutto con l'obiettivo di condurre gli studenti a comprendere empaticamente le situazioni, immaginare e mettere in atto soluzioni, che pongano a frutto la loro creatività, sviluppino il loro pensiero critico e la loro capacità di comunicazione e collaborazione. Il progetto connoterà tutto il percorso dell'anno scolastico in corso e coinvolgerà tutte le classi dei Licei. In particolar modo per le classi del triennio il progetto sarà svolto anche ai fini del compimento del monte ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro.
--

Progetto: Alternanza All'Estero Descrizione: Per le classi terze, quarte e quinte vengono annualmente programmate attività di stage ASL all'estero in Spagna, Irlanda e Inghilterra. Il percorso mira a coniugare apprendimento linguistico e formazione sul lavoro. Gli allievi frequenteranno all'estero corsi di Business English e si avvicineranno al tessuto imprenditoriale locale attraverso visite e percorsi di inserimento aziendale.
--

Progetto: InAzienda Descrizione:
--

Prevede l'inserimento presso aziende italiane ed estere durante il periodo estivo con le quali sia stata attivata apposita convenzione. L'inserimento prevede l'individuazione di specifici obiettivi formativi che verranno perseguiti in sinergia dalla scuola e dall'azienda. Sono previste le figure centrali del tutor scolastico e del tutor aziendale che operano per monitorare il progetto di formazione personale dell'allievo

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Riprogettare il modo di essere e fare scuola
- Stimolare interesse per il percorso formativo
- Aprire la scuola alla società, soprattutto nei suoi aspetti produttivi

Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani

3.2. Attività previste in relazione al PNSD

Strumenti	Attività
Accesso	- potenziare la rete LAN/W-Lan.
Spazi e Ambienti per l'Apprendimento	Gli obiettivi che ci si pone sono: - completare e ampliare la dotazione dei laboratori e delle aule di nuovi strumenti didattici - completare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento alternativi all'aula tradizionale (FabLAB e Laboratori Multi-mediali)
Identità digitale	Un profilo digitale per ogni studente con l'obiettivo di: - dotare tutti gli studenti della scuola di un indirizzo e-mail univoco che dia accesso ai servizi digitali della scuola. - Diffondere l'utilizzo della piattaforma cloud di istituto anche per l'attività didattica giornaliera

Competenze e Contenuti	Attività
Competenze degli studenti	- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado - Diffusione della pratica del Coding - Accesso e utilizzo del laboratorio FABLAB - Promozione e attivazione dei corsi Cisco Network ACADEMY
Digitale, imprenditorialità e lavoro	- attivare progetti di formazione per gli studenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali utili nell'ASL - sviluppare progetti di ASL dedicati al coinvolgimento degli studenti in enti ospitanti che operano nei tanti campi affini al digitale.
Contenuti digitali	Al fine di puntare a standard comuni e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, si vogliono guidare i docenti a: - imparare a utilizzare prodotti digitali di qualità - produrre e condividere materiali didattici digitali

Formazione e Accompagnamento	Attività
------------------------------	----------

Formazione del personale	- Alta formazione digitale; - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica;
Accompagnamento	Grazie anche alla presenza degli animatori Digitali si mira a coinvolgere tutti i docenti in: - percorsi di alfabetizzazione informatica - percorsi di formazione sull'uso didattico delle LIM e degli altri strumenti di condivisione e fruizione di contenuti digitali, oltre che su pratiche didattiche innovative - percorsi di formazione sull'utilizzo di nuovi software

3.3. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Agli Istituti Filippin è attivo un protocollo nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), così come previsto dalla direttiva ministeriale sugli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (Direttiva del 27 dicembre 2012) e dalle relative indicazioni operative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

Le finalità generali del Protocollo sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES, affetti da DSA o di cittadinanza non italiana;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti coinvolti.

Alunni Stranieri

Il nostro Istituto ha tra i suoi obiettivi principali l'integrazione degli alunni stranieri promuovendo l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Uno degli obiettivi primari nell'integrazione degli alunni stranieri è infatti quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Gli alunni stranieri si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per comunicare e la lingua per lo studio. Lo studio della lingua deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo

sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'attività didattica. Tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, sono coinvolti (circ. min. n. 24 del 1/3/06). Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri prevede una particolare attenzione ad una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana acquisita dall'alunno straniero.

Si rinvia al portale dell'Istituto per il Protocollo Alunni con DSA e BES e per il Protocollo di accoglienza degli Studenti Stranieri

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

- Coordinatore Scolastico o suo delegato
- 3 Docenti - Licei
- 1 Docente – Scuola Sec. I°
- 1 Docente – Scuola Infanzia e Scuola Primaria

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione degli allievi diversamente abili passa attraverso la costruzione di un PDP/PEI che cerca di collegare socializzazione ed apprendimento. L'intervento è volto quindi a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente, integrata da opportuni supporti, con una programmazione misurata sui bisogni degli alunni e sui loro ritmi di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati, secondo il protocollo definito nel Piano per l'Inclusione, da ciascun consiglio di classe, dopo un preliminare periodo di osservazione, con la consulenza del personale individuato per il coordinamento delle attività di inclusione, in accordo con i familiari degli alunni e con gli specialisti che hanno redatto la diagnosi, entro il mese di novembre di ogni anno.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nell'interazione tra i principali attori del processo didattico-educativo (studente, Scuola, personale specializzato ULSS) in quanto mediatore tra le varie componenti e al contempo portavoce dei bisogni specifici dello studente, al fine di realizzare appieno il dialogo didattico-educativo nonché il suo progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Percorsi scuola genitori
- Supporto del GLI che verifica la corrispondenza tra le diagnosi e i PDP/PEI attivati e che funge da strumento di dialogo tra le parti e individuazione/attivazione di buone pratiche.
- I coordinatori di classe sono di fatto i primi interlocutori nel rapporto scuola – famiglia e nell'inserimento e accompagnamento di allievi disabili o con DSA.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale	Attività
Coordinatori di Classe	Stesura PDP / PEI Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie
N°2 Docenti di Sostegno	Attività laboratoriali integrate Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Operatori Socio-Sanitari	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
Docenti curricolari	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Soggetto	Attività
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Consulenze su situazioni specifiche
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Consulenze su situazioni specifiche

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni dipartimento ha elaborato una griglia valutativa concettualmente simile a quelle standard, ma con punteggi che valorizzino le conoscenze e le competenze rispetto alla precisione delle consegne

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola dedica particolare attenzione alla fase di transizione che scandisce la continuità tra i diversi ordini di scuola. L'istituto si impegna ad effettuare una attività di raccordo con le Scuole Primarie e Secondarie di I grado e con i familiari degli alunni con disabilità nuovi iscritti / con disturbi specifici di apprendimento, attraverso l'attivazione di specifici progetti di continuità. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola collabora con aziende e con cooperative sociali che si occupano di disabilità nel territorio, per strutturare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro flessibili e coerenti con il PEI degli alunni certificati.

4. L'organizzazione

4.1. Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO:

Infanzia	Quadrimestri
----------	--------------

Primaria	Quadrimestri
Scuola Secondaria di Primo Grado	Trimestri
Licei	Trimestre - Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Direttore Generale: Prof. Sileno Rampado

Figure e Funzioni Organizzative Settore scuola

Coordinatore Scolastico: Prof. Gianantonio Battistella

Vicecoordinatore settore Infanzia e Primaria: Prof. Enrico Sommadossi

Vicecoordinatore settore Sc. Secondaria Primo Grado: Prof. Sandro Pozza

Vicecoordinatore settore Licei: Prof. Sileno Rampado

Ispettore di Convitto: Dott. Daniel Sartor

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria e Ufficio Personale	Sig.ra Paola Lorenzoni	Da lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 – Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 Mail: personale@filippin.it segreteria@filippin.it
Amministrazione	Rag. Sergio Bresolin	Da lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 – e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 Mail: amministrazione@filippin.it
Ufficio Tecnico	Arch. Michele Sette	Su appuntamento Mail: ufficiotecnico@filippin.it
Responsabile Qualità	prof. Mirco Pizzolato	Su appuntamento Mail: pastorale@filippin.it
Responsabile Formazione	Prof. Enrico Sommadossi	
Responsabile delle attività previste dal PSND	Prof. Alan Begliorgio e prof. Giampietro Zanon	Su appuntamento – vd orari ricevimento
Responsabile Alternanza Scuola - Lavoro	Prof.ssa Mazzocato Maria-pia - Prof.ssa Silva Santalucia	Su appuntamento – vd orari ricevimento

Sicurezza

RSPP: Sig. Loick Mattana

ASPP: Prof. Michele Sette

RLS: Sig. Giocondo Zorzi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro On-line
- Newsletter periodica

4.3. Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della Rete: Rete Orizzonti	
Azioni realizzate/da realizzare	- Orientamento in ingresso e in uscita - Formazione del personale docente coinvolto - Coinvolgimento famiglie
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Rete: Rete Orione	
Azioni realizzate/da realizzare	- Orientamento in ingresso e in uscita - Formazione del personale docente coinvolto - Coinvolgimento famiglie
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Rete: RETE LES	
Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Rete: Avanguardie Educative	
Azioni realizzate/da realizzare	- Sperimentazione didattica - Documentazione e diffusione
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università - Indire
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Rete: Rete Scuola per la Sicurezza	
Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione del personale Docente e non docente
Risorse condivise	- Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Convenzione: Materacademy – Doppio Diploma	
Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione internazionale degli allievi - Certificazione delle competenze linguistiche
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Infolingue Verona - MAterAcademy Miami
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Soggetto attuatore progetto

Denominazione della Rete: FabLAB.org	
Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione allievi - Avviamento alla prototipazione - Avviamento al coding
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università - Enti pubblici e privati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Denominazione della Convenzione: Cisco Network Academy	
Azioni realizzate/da realizzare	- Formazione allievi - Certificazione delle competenze digitali
Risorse condivise	- Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole - Università - Cisco
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.4.1. Titolo Attività: La Gestione della Classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	4.1 Autonomia didattica e organizzativa 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento 4.5 Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	Blended-learning
Formazione di Scuola/Rete	Formazione c/o Centro Studi Accreditato
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	B1 – B2

4.4.2. Titolo Attività: Visible Learning – apprendimento visibile, insegnamento efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	4.1 Autonomia didattica e organizzativa 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento 4.5 Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Formazione interna
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	B1, B2, B3

4.4.3. Titolo Attività: Cili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	4.4 Competenze di lingua straniera 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Blended-learning
Formazione di Scuola/Rete	Formazione c/o Centro Studi Accreditato
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	A2

4.4.4. Titolo Attività: I Processi di Apprendimento. Percorso per Esperti dei Processi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	4.5 Inclusione e disabilità 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Modalità di lavoro	Blended-learning
Formazione di Scuola/Rete	Formazione c/o Centro Studi Accreditato
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	C1,C2

Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte:

4.5. Piano di formazione del personale ATA

4.5.1. Titolo Attività: SICUREZZA

Ambito e Attività di Formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA, Amministrazione e Ufficio Scolastico
Modalità di lavoro	In presenza

Formazione di Rete/Scuola	Rete Sicurezza nelle Scuole
---------------------------	-----------------------------

4.5.2. Titolo Attività: PRIVACY

Ambito e Attività di Formazione	Gestione della Privacy
Destinatari	Personale di Amministrazione e Ufficio Scolastico
Modalità di lavoro	In presenza
Formazione di Rete/Scuola	Rete Sicurezza nelle Scuole, Corsi Fonder

Allegato n° 1

Relazioni e Comunicazioni Scuola Famiglia

La comunicazione scuola famiglia e l'informazione sulle attività vengono tenute ufficialmente tramite il libretto scolastico e tramite il portale/registro elettronico Scuola-online. Le relazioni scuola-famiglia sono fondate sugli incontri triangolari con i genitori e sui colloqui con i docenti secondo le modalità esposte sotto.

LIBRETTO SCOLASTICO

Il libretto scolastico costituisce lo strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Il libretto deve essere firmato. Deve essere utilizzato per:

- giustificazioni delle assenze (firmate da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà);
- richieste di ingresso in ritardo o di uscite anticipate;
- comunicazioni alla o dalla famiglia;
- eventuale trascrizione dei voti meritati dall'alunno. Lo studente ha facoltà di richiedere la trascrizione dei voti nel libretto. La trascrizione dei voti avviene regolarmente anche sul portale scuola on-line attivo sul sito www.filippin.it e consultabile tramite password dalle famiglie. Si fa presente tuttavia che i voti ufficiali sono quelli presenti nel registro del docente per ogni specifica disciplina. Si ricorda che a completare il quadro delle comunicazioni scuola – famiglia è attiva la piattaforma scuola on-line con le funzioni di registro elettronico e repository per le circolari.

INCONTRI CON I GENITORI

Gli incontri con i genitori hanno lo scopo di:

- avviare e potenziare con le famiglie una collaborazione sempre più costruttiva, per individuare obiettivi educativi e strategie comuni nell'interesse primario dei giovani
- informare genitori e studenti sulla situazione del gruppo classe
- consentire ai giovani di esprimere speranze e richieste per il buon andamento della scuola
- favorire la conoscenza reciproca di genitori e alunni della stessa classe.

Gli incontri fra docenti e genitori sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- Incontro con i genitori degli studenti iscritti per la prima volta. Vengono presentate le attività scolastiche e di convitto nel contesto del Progetto Educativo d'Istituto e, qualora il coordinatore lo ritenga opportuno, viene stipulato il contratto formativo.
- Incontri triangolari. Su proposta del Preside o del Consiglio di Classe, vengono convocati degli incontri triangolari (genitori-docenti-alunni della medesima classe) per chiarire o discutere alcune problematiche interne e generali della classe.
- Colloqui generali. Una volta al quadrimestre, secondo le modalità previste dal calendario annuale, i genitori hanno la possibilità di incontrare nel medesimo giorno tutti gli insegnanti per avere un quadro generale della situazione scolastica degli alunni. Si raccomanda, tuttavia, di utilizzare, per casi particolari o situazioni delicate, i colloqui settimanali o i colloqui mirati.

- Colloqui settimanali. Le famiglie possono incontrare i singoli Docenti in un'ora settimanale stabilita. I genitori degli alunni convittori, nella medesima ora possono raggiungere i Docenti anche per telefono, con preavviso.
- Colloqui mirati. Le famiglie convocate sono invitate, in caso di gravi situazioni scolastiche, a partecipare ad un colloquio tra il consiglio di classe (coordinatore e altri docenti), la famiglia e l'alunno, per evidenziare difficoltà e predisporre un piano di intervento da monitorare.

Ai Genitori non è consentito accedere alle aule durante le ore di lezione. Nell'ultimo mese di scuola i colloqui genitori - docenti sono sospesi.

Allegato n°2

Il Regolamento d'Istituto

Si riporta di seguito “Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse”.

Art. I - Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. II - Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e docenti, con le modalità previste dal Regolamento Applicativo di istituto (e circolari relative), attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sulla organizzazione della scuola, gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola secondaria di primo grado o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento e esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi a modalità che tengono conto di ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo -didattico di qualità;
 - b) Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.
 - c) Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) La salubrità e la sicurezza degli ambienti che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap
 - e) La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica in dipendenza dalle normative statali e regionali in materia di Scuola Paritaria, in via di approvazione.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea dagli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex-studenti e con le loro associazioni.

Art. III - Doveri.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. I.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. IV - Disciplina

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. III, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello

studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in casi gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. V - Impugnazioni

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 4, comma 7, e per i relativi ricorsi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e a quanto previsto nel POF e Piano Annuale di Attuazione.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore di secondo grado e da parte dei genitori nella scuola secondaria di primo grado, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.
3. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria di secondo grado o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Il dirigente dell'amministrazione scolastica decide in via definitiva su reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado o di chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composta per la scuola secondaria superiore di secondo grado presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica. Per la scuola superiore di 1° grado in luogo degli studenti sono designati due genitori.

Art. Vi - Disposizioni finali

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore di 2° grado e dei genitori nella scuola secondaria di primo grado
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

Per i regolamenti di settore, il regolamento Docenti, i regolamenti dei laboratori e delle uscite didattiche si veda la pagina dedicata presso il sito internet dell'Istituto: <https://www.filippin.it/scuola/didattica/didattica>

Allegato n° 3

Patto Corresponsabilità Educativa Scuola Primaria

All'inizio del anno scolastico verranno convocate le famiglie per condividere il seguente piano formativo

Scuola	Famiglia	Alunno
Chiarezza nei rapporti con le famiglie, sempre disponibile al dialogo. Siamo insieme per Educare.. La nostra scuola mira a sviluppare il senso della dignità umana, l'educazione alla giustizia, alla pace e alla fraternità, lo sviluppo dello spirito critico, dell'autonomia responsabile e dell'equilibrio personale.	Chiarezza e sincerità nel dialogo con la scuola nel rispetto dei ruoli. Concorrere alla formazione e alla educazione dei propri figli; collaborare con l'istituzione scolastica; condividere la pedagogia lasalliana.	Trasparenza nei rapporti con i compagni e adulti
Ha cura di tutti i suoi alunni senza distinzione. Mira ad aiutare i giovani a maturare, ad essere liberi, responsabili, solidali, contenti di vivere, a ricercare sinceramente e con senso critico la verità. Vuole Stabilire regole certe e condivise e farle rispettare	Conoscere e Condividere il progetto educativo della scuola e rispettarlo. Responsabilizzare il figlio sul rispetto delle regole della scuola.	Ascoltare e rispettare le idee altrui ed essere disponibili al dialogo; rispettare gli altri, accettando le diversità di ciascuno;
Mantenere un costruttivo contatto con le famiglie	Garantire: - Il rispetto dell'orario d'entrata e uscita del figlio - La regolarità della frequenza scolastica - Giustificare le assenze o i ritardi Rispettare:	Far firmare gli avvisi scritti e riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute
Fornire mezzi, strumenti e strutture adeguate a una serena attività didattica	Controllare giornalmente il libretto delle comunicazioni o il diario scolastico e firmare per presa visione e Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico	Rispettare le regole della scuola. Controllare che nello zaino vi sia il materiale scolastico necessario
Proporre momenti formativi per le famiglie	Partecipare alle assemblee dei genitori e alle iniziative formative loro dirette.	Prendere coscienza del proprio progetto educativo e formativo
Condividere la corresponsabilità nell'educare.	Responsabilizzare il figlio sul rispetto dei compagni e degli adulti, mezzi, strumenti e strutture messe a disposizione dalla scuola onde evitare risarcimento danni	Rispettare i compagni e gli adulti, mezzi, strumenti e strutture messe a disposizione dalla scuola

Allegato n° 4

Patto di Corresponsabilità Educativa (Sec. I° e Licei)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e umana qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica